

Traduzione generata digitalmente

## **PAHO Argentina accompagna cinque province nel cambiamento dell'assistenza alla salute mentale**

17 marzo 2023

Buenos Aires, 17 marzo 2023 (PAHO/OMS) - Nell'ambito dell'Iniziativa speciale per la salute mentale (MHRI) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Organizzazione Panamericana della Sanità (PAHO) in Argentina sta organizzando, insieme al Ministero della Salute di Santa Fe, l'incontro "Desinstitutionalización: La sfida della trasformazione nella salute mentale", che si sta svolgendo a Rosario e al quale partecipano i rappresentanti delle province che fanno parte dell'iniziativa per avanzare nel cambiamento del modello di cura negli ospedali monovalenti verso servizi comunitari inclusivi con un approccio globale.

Alla domanda sull'IESM, la rappresentante della PAHO in Argentina, Eva Jané Llopis, ha spiegato che "l'iniziativa sviluppa azioni strategiche in Paesi selezionati come l'Argentina per promuovere politiche di salute mentale, proteggere i diritti umani e sostenere interventi e servizi in contesti comunitari e di salute generale".

Il rappresentante ha aggiunto che, secondo i dati della PAHO, la spesa pubblica media per la salute mentale nell'intera Regione delle Americhe è pari al 2% del bilancio sanitario e, in generale, più del 60% di questo denaro va agli ospedali psichiatrici. "Per questo motivo stiamo lavorando con Chaco, La Rioja, Mendoza, Neuquén e Santa Fe in una cooperazione tecnica per lo sviluppo di schemi di deistituzionalizzazione in modo partecipativo".

Da parte sua, Liliana Urbina, consulente sulla salute mentale in Argentina, ha indicato che la legge nazionale sulla salute mentale approvata nel 2010 e regolamentata nel 2013 è conforme agli standard internazionali sulla protezione dei diritti delle persone ed è allineata con il Piano d'azione per la salute mentale dell'OMS/PAHO, che "promuove un migliore inserimento sociale e lavorativo con una progressiva ristrutturazione degli ospedali monovalenti e la loro sostituzione con sistemi di assistenza comunitaria che garantiscano i diritti civili dei pazienti". Tuttavia, "la legge non è stata ancora pienamente attuata e la nostra collaborazione va in questa direzione", ha sottolineato Urbina ieri durante il primo giorno della riunione dell'IESM.

La direttrice della Salute Mentale di Santa Fe, Celina Pochettino, ha affermato che "l'importanza della conferenza è quella di condividere le esperienze con le altre province e costruire una pianificazione concreta per la creazione di servizi per la comunità" e ha aggiunto che stiamo "lavorando sulla deistituzionalizzazione per rafforzare l'attuazione della legge sulla salute mentale in Argentina".

A questo secondo incontro dell'IESM erano presenti anche il Sottosegretario alla Gestione dei Servizi e degli Istituti, Edith Benedetti, e la Direttrice della Salute Mentale, Mariana Moreno, entrambi del Ministero Nazionale della Salute con cui PAHO sta lavorando in modo articolato nell'ambito dell'iniziativa speciale.

La visione dell'IESM è che tutte le persone raggiungano i più alti standard di salute mentale e benessere generale. L'OMS ha scelto Paesi come l'Argentina per sviluppare questa iniziativa e collaborare in base alle esigenze locali per la graduale eliminazione degli istituti di lunga degenza e lo sviluppo di alternative basate sulla comunità.

Una delle azioni di cooperazione tecnica che l'OMS, attraverso PAHO, sta portando avanti a Santa Fe è il sostegno a La Posta Norte, il primo centro di salute mentale territoriale di questa provincia, inaugurato ieri alla presenza delle autorità locali, dei consulenti PAHO/WHO e dei rappresentanti della Fondazione Basaglia di Trieste.

Ieri, il secondo incontro dell'Iniziativa Speciale per la Salute Mentale ha affrontato i piani, le azioni e gli obiettivi della deistituzionalizzazione a Santa Fe con una giornata aperta a tutta la comunità di Rosario. Mentre la giornata di oggi è dedicata a workshop di gruppo per le province che partecipano all'IESM per lavorare sulle loro esperienze e sui loro piani di deistituzionalizzazione.

Nel primo incontro dell'IESM in Argentina, svoltosi nell'ottobre dello scorso anno, sono stati presentati i dati preliminari dell'analisi della situazione della salute mentale nel Paese ed è stato avviato il processo di pianificazione strategica delle azioni da attuare nel periodo 2022-2025, culminato nell'elaborazione dei risultati, dei prodotti e delle azioni da realizzare a livello nazionale e in Chaco, La Rioja, Mendoza, Neuquén e Santa Fe.

A seguito della pianificazione, è stato stabilito un calendario di incontri in cui ogni provincia partecipante funge da ospite e in cui vengono discussi argomenti di interesse comune per tutti, oltre a monitorare i progressi dell'attuazione in ciascuna di esse. Questi incontri mirano anche a facilitare lo scambio di esperienze e conoscenze tra le province e a creare una rete di collegamenti.

L'incontro culminerà oggi al tramonto davanti alle porte del Centro Regionale di Salute Mentale Agudo Avila (un ospedale in fase di trasformazione) con il festival culturale, ricreativo e comunitario Armar la Trama, anch'esso co-organizzato da PAHO/OMS e Santa Fe con l'obiettivo di rendere visibile il cambio di paradigma dalle istituzioni monovalenti alla salute mentale nella comunità.